

□ **Interrogazione n. 1779**

*presentata in data 26 agosto 2014*

a iniziativa dei Consiglieri Latini, Pieroni

**“Mancato funzionamento della TAC al Punto di primo intervento di Loreto”**

a risposta scritta

Premesso:

Che la TAC dell'ospedale civile Santa Casa di Loreto è stata donata alla cittadinanza dalla Delegazione Pontificia ed inaugurata il 10 dicembre 1994, quale gesto di carità della Chiesa verso chi soffre e di aiuto concreto per la sanità pubblica;

Che per anni , ha svolto un'importante funzione diagnostica al servizio dei reparti e dell'allora Pronto soccorso, essendo l' unica strumentalizzazione di diagnosi di quel genere, nella zona sud della provincia di Ancona, funzionante h24;

Che a pieno regime l'apparecchiatura ha erogato fino a 4000 esami all'anno coinvolgendo una utenza anche fuori regione, essendo un'apparecchiatura eccezionale per quelle patologie per cui è fondamentale la velocità di diagnosi come gli ictus, i traumi maggiori ed i tumori;

Che la TAC era utilizzata dall'ospedale di Loreto in modo assolutamente efficiente ed efficace tanto che molto spesso i pazienti trasportati dal 118, dopo una valutazione del medico del pronto soccorso, passavano direttamente dalla barella dell'ambulanza al lettino della T.A.C. abbattendo in modo eccezionale i tempi di attesa e le complicazioni cliniche derivanti da questi.

Considerato:

Che la T.A.C. è guasta ed inutilizzata dal giugno 2013 e la cosa grave è dopo un anno non sia stato ancora quantificato l'entità del danno e che stia marcendo nei locali della radiologia dell'ospedale di Loreto perché giudicato un modello obsoleto e superato per cui non vale la pena intervenire;

Che tutti gli operatori di radiologia sono profondamente indignati come anche quelli del Punto di Primo Intervento e del 118 che sanno bene quanto sia stata utile per la cittadinanza la T.A.C. nel corso dei venti anni di utilizzo ma soprattutto sanno cosa significhi oggi non poterla più utilizzare;

Che la mancanza di tale strumentalizzazione è causa di disagi e tutti i problemi connessi per chi soffre oltre che le spese e gli sprechi per i trasferimenti altrove dei pazienti.

SIINTERROGA

il Presidente della giunta regionale e l'assessore di competenza affinché si provvedano quanto prima alla riparazione e la messa in funzione della T.A.C. o alla sostituzione della stessa in quanto , il ripristino funzionale è condizione fondamentale per il conseguimento del piano di riordino sulle reti cliniche nell'Area Vasta 2 nel pieno rispetto della D.G.R. n. 149/2014.